

La nautica col vento in poppa Export e produzione da record

Toscana: il mercato tira, la grande soddisfazione degli imprenditori



IL GRUPPO Azimut Benetti ha acquisito l'intero capitale sociale di Fraser, il maggior fornitore mondiale di servizi per gli yacht.

■ VIAREGGIO

BEN 3,44 miliardi di euro di fatturato globale (+18,6% rispetto al 2015) e una crescita del mercato interno del 21,8%, per un totale di 1,15 miliardi di euro. È questa la fotografia del settore della nautica scattata dal rapporto statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Ucina Confindustria Nautica, in partnership con Fondazione Edison ed Assilea, presentato alla 38a edizione de "La Nautica in cifre" all'interno del Salone Nautico Internazionale di Genova, che ha chiuso i battenti martedì scorso. Un settore, quello della nautica, che si muove ormai lungo una curva ascendente ben consolidata, come dimostrato dall'aumento del numero degli addetti diretti (un totale di 18.480, l'1,9% in più rispetto all'anno scorso), così come del contributo al Pil da parte del settore nautico (1,92%, il 18,9% in più rispetto al 2016) e della produzione industriale negli ultimi 12 mesi (2,5%). Cresce, infine, a conferma di un trend positivo per tutto il settore, anche il mercato interno della produzione italiana della cantieristica da diporto, che registra un aumento del 24,1%. Positivi, sulla scia degli anni scorsi, anche i dati sull'export, settore che ha reagito meglio alla crisi degli scorsi anni grazie all'eccellenza della produzione ita-

liana, riconosciuta in tutto il mondo, che confermano il nostro Paese primo esportatore globale di unità da diporto.

L'Italia si conferma inoltre leader internazionale nella produzione di Superyacht (barche sopra i 24 metri). «Crediamo – ha sottolineato il viceministro dell'Economia Luigi Casero – che quello della nautica sia uno dei settori più attrattivi per gli investimenti, perché rappresenta ciò che è caratteristico del nostro paese, il famoso "Made in Italy" nel mondo. Come governo siamo riusciti a fare delle norme per rilanciare la nautica e i dati ci fanno ben sperare».

E CHE il settore sia in ripresa lo testimonia anche il fatto abbia sfiorato quota 148 mila il numero dei visitatori al Salone di Genova, ovvero il 16,26% in più rispetto all'anno scorso. Molti visitatori, e anche molti contatti avviati con i clienti ancora da formalizzare e contratti già firmati. Gli espositori, con i primi cantieri toscani, sono rimasti molto soddisfatti. «Era importante partecipare in quanto questo è il Salone italiano e c'è un forte segnale di ripresa – ha detto Marco Valle, ad e managing director di Azimut Yachts –. Abbiamo firmato contratti per barche per cui le trattative erano iniziate la settimana prima a Cannes. Unico neo, Genova non aiuta per la logistica». Bene anche per i cantieri navali Sanlorenzo: «Noi abbiamo un trend positivo in Europa che dura da 18 mesi e un trend molto più recente nella stessa direzione anche nel mercato domestico – ha commentato il direttore generale Ferruccio Rossi –. Quello italiano è uno dei più importanti mercati del mondo e un Nautico così a Genova non lo vedevo dal 2007».

Melissa Aglietti

VIAREGGIO

L'asso di Perini Navi Ecco «Seven»: il superyacht a vela

■ VIAREGGIO

IL SUO armatore è Ennio Doris, presidente di Banca Mediolanum. Stiamo parlando di Seven, il superyacht a vela di Perini Navi, che è stato presentato in anteprima mondiale al Monaco Yacht Show. È il terzo esemplare della serie di 60 metri, dopo Seahawk e Perseus, della flotta Perini. E il cantiere con sede nella Darsena ha annunciato anche la vendita di un altro 60 metri e la sottoscrizione della lettera di intenti per la vendita di un superyacht di 42 metri, il nuovo sloop simbolo delle più recenti innovazioni tecniche e costruttive dell'azienda. Inoltre Perini Navi sarà un brand unico sotto cui confluirà il marchio Picchiotti. «Seven è un progetto importante, una sfida vinta con successo che ha suggellato l'avvio del nuovo percorso intrapreso dall'azienda con l'accordo tra Fabio Perini e la famiglia Tabacchi (già titolare del marchio di ottica Salmoiraghi & Viganò, ndr.) del quale sono entusiasta – commenta Lamberto Tacoli, presidente e Ad di Perini Navi –. Con queste nuove operazioni vogliamo rafforzare ancora la nostra offerta mantenendo intatte tradizione, qualità e innovazione».





TREND In forte aumento il fatturato del settore nautica



PRESIDENTE Lamberto Tacoli